

NEGATA LA LIBERTA' PROVVISORIA ALL'OBBIETTORE DI COSCIENZA

ENZO MELEGARI

Il Vescovo di Verona facendosi interprete dei sentimenti della Comunità Cattolica Veronese nell'omelia del Lunedì di Pasqua dichiarava agli amici e ai parenti di Enzo:

"..Esprimiamo la nostra solidarietà e auspichiamo e invochiamo che una sollecita, efficace e comprensiva legislazione provveda a togliere questi conflitti di coscienza che nascono da una autentica ansia di pace e di giustizia".

Il Parlamento sta per approvare la Legge che riconosce il diritto di libertà di coscienza e istituisce il Servizio Civile.

Il Tribunale Militare, dopo aver incarcerato preventivamente l'obbiettore di coscienza Enzo Melegari, ora respinge la domanda di libertà provvisoria per un reato che sarà ancora tale solo per poco tempo.

Il Movimento Internazionale Pax Christi nella seduta tenuta a Venezia il 18/4/1971, presieduta da Mons. Bettazzi Vescovo di Ivrea e alla Presenza del Card. ~~Koenig di Vienna~~; si è così espresso:

"Il Consiglio Internazionale domanda infine a tutti gli Stati di offrire ai giovani che rifiutano il servizio militare per ragioni di coscienza uno Statuto Legale largamente aperto e la possibilità di compiere un servizio civile alternativo. Ricorda la risoluzione in tal senso dell'Assemblea consultiva del Consiglio di Europa. La situazione degli obbiettori di coscienza è particolarmente precaria in Spagna, in Italia, in Svizzera, dove pene di prigione continuano ad essere inflitte. Il Consiglio esprime sostegno ai suoi obbiettori imprigionati o perseguitati ed auspica che tutti i governi rispettino i diritti di una categoria di uomini che diventa sempre più numerosa".

Verona, 21/4/1971

L.O.C.
Ciclostilato in proprio.

Consiglio internazionale
PAX CHRISTI